

Gentile famiglia, ecco il Suo
**BOLLETTINO
UFFICIALE
MUNICIPALE**

anno 24 | numero 9 | **OTTOBRE** 2017



Internet per le nonne: Clicca e salta la fila

di Antonio Prado*

“È scaduta la carta di identità, mi prendo un giorno di ferie e vado al Comune”. Calma, sempre meglio informarsi prima.

Quante volte ci siamo recati in un ufficio per poi scoprire solo una volta arrivati che lo sportello è chiuso, oppure che non abbiamo con noi i documenti necessari, oppure che le procedure sono cambiate rispetto all'anno precedente?

Scommetto che nessuno di noi può ritenersi indenne dalle insidie della burocrazia e dai trabocchetti che a volte i regolamenti della Pubblica Amministrazione creano ai cittadini.

D'altronde anche le statistiche ufficiali italiane evidenziano che dal 2003 al 2014 il numero di persone in coda all'anagrafe che attende più di venti minuti è passato da tredici a diciotto su cento. Al centro-sud la situazione sarebbe anche peggio con i comuni di Sardegna, Toscana e Lazio agli ultimi posti della classifica.

Per fortuna le cose stanno cambiando e, grazie a una graduale transizione al digitale che l'Europa in primis e il Governo italiano di conseguenza stanno da anni incoraggiando, possiamo intravedere un alleggerimento negli adempimenti a carico del cittadino.

Ovviamente al centro di questo lungo processo di rinnovamento c'è Internet, il colante universale capace di annullare le distanze, lo sportello informazioni che non



disegno di Belinda Menzietti

chiude mai, la cassa automatica ventiquattr'ore su ventiquattro.

Dal canto suo la Pubblica Amministrazione italiana oggi è obbligata a esporsi sulla grande Rete per l'erogazione del maggiore numero possibile di servizi a cittadini e imprese. Quali?

Pensiamo innanzitutto ai servizi di prenotazione, cioè attraverso il web abbiamo gli strumenti per scegliere il giorno e l'ora durante i quali il funzionario pubblico sarà a nostra completa disposizione a esempio per il rinnovo della carta di identità o ancora per un passaggio di proprietà di un veicolo.

Avremo la possibilità anche di disdire l'appuntamento o semplicemente di posticiparlo o anticiparlo compatibilmente con la disponibilità delle date. Va da sé che riceveremo un messaggio di posta elettronica per qualunque operazione circa la prenotazione con un accurato promemoria dei documenti necessari a istruire la pratica.

Meglio ancora ci tratta quella Pubblica Am-

ministrazione che addirittura ci consente di ottenere ciò che ci interessa direttamente da Internet, nel pieno rispetto delle norme italiane.

A volte siamo costretti a lunghe file per un semplice certificato. Non più se con due clic possiamo selezionare “Stato civile” o “Stato di famiglia”, “Residenza” o “Cittadinanza”. Bello evitare le file e non solo quelle di persone allo sportello ma pure quelle di automobili nel traffico della città.

Per questo ricordiamo: prima di inforcicare la bici o prima di avviare il motore per raggiungere fisicamente gli uffici, clicchiamo sul sito della PA e controlliamo se c'è modo di acquisire le corrette informazioni o, meglio ancora, di risparmiare tempo cogliendo la possibilità di operare da un qualsiasi dispositivo connesso a Internet.

Nel prossimo numero vi scriverò di: Dati aperti

*Giornalista, Chief Digital Officer
Servizio Infrastrutture Digitali